

# Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

## Contratto. Siamo alla stretta finale.

***Il rischio è quello di perdere un'altra occasione inseguendo notizie false di soggetti interessati solo alla loro "speciale" carriera.***

***La CGIL non firmerà un Contratto che non sia improntato al riconoscimento della professionalità del Vigile del Fuoco.***

Nella giornata di ieri, presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, alla presenza dei Ministri Madia e Minniti e dei Sottosegretari Bocci e Rughetti, si è aperta la discussione relativa al rinnovo contrattuale dei Vigili del Fuoco.

### La posizione del Governo

Dopo un primo intervento a carattere generale dei due Ministri, il Sottosegretario Rughetti ha illustrato il quadro economico disponibile partendo dalle risorse contrattuali. Nelle sue dichiarazioni ha evidenziato un primo trend diverso rispetto ai precedenti governi: **le somme previste dalla vacanza contrattuale saranno aggiuntive rispetto agli 86 euro medi** coperti con la definizione del quadro di finanza pubblica avvenuto con l'approvazione della legge di stabilità.

**A queste risorse, si aggiungono i 150 MLN** sempre provenienti dalla legge di stabilità, indirizzati alla cosiddetta specificità del comparto del soccorso pubblico e che dovranno essere definite con apposito DPCM e successivamente distribuite.

In conclusione, ha affrontato anche il tema del riordino delle carriere che ha comportato uno stanziamento economico di 103 MIN di euro ed ha confermato che per la parte riguardante il fondo per l'operatività, gli 87 MLN, il DPCM è già stato emanato e quindi esiste l'esigibilità. Queste operazioni rendono il quadro sostanzialmente positivo a parere della parte Pubblica. Ha concluso lasciando la parola alle organizzazioni sindacali presenti proponendo di suddividere la discussione in due tempi diversi, prima quella economica e poi quella normativa.

### La posizione del Coordinamento FP CGIL VIGILI DEL FUOCO

Come Fp Cgil abbiamo rappresentato la necessità di procedere celermente alla chiusura della parte economica, perché il personale del Corpo ha un urgente bisogno di vedersi accreditati gli arretrati e gli aumenti contrattuali nel minor tempo possibile.

Per stringere sui tempi e mettere fine ad una discussione esageratamente centrata su poche figure "speciali" a scapito di tante altre, a cominciare dai Vigili operativi, abbiamo chiesto che le risorse siano destinate agli istituti fissi, ricorrenti e pensionabili (in particolare, l'indennità di rischio), così come abbiamo ribadito che dovrebbe essere un obiettivo comune quello di garantire la massima equità nella distribuzione.

Nove anni di blocco contrattuale hanno reso più poveri tutti gli uomini e le donne del Corpo.

**La parte Pubblica deve capire che corre il rischio**, pur avendo stanziato una certa quantità di risorse, di scontentare proprio i Vigili, veri professionisti del Soccorso, inseguendo chissà

# Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

quali chimere, rappresentate da chi, per un tornaconto personale, sta giocando a dividere anziché unire. La divisione e lo scontento del personale monta in maniera generalizzata e gli effetti dell'operazione non saranno quelli auspicati.

Per questo, la Fp Cgil ha chiesto di distribuire anche le risorse del rinnovo contrattuale, come è stato per quelle del fondo per l'operatività (87 MLN) in maniera equa garantendo gli 86 euro a partire dai livelli più bassi.

Infine, cogliendo l'occasione della presenza della Ministra Madia, abbiamo ribadito la nostra convinta posizione all'autonomia del Corpo, almeno pari a quella degli altri Corpi.

In sostanza, chiediamo che, attraverso una semplificazione dell'ordinamento e l'introduzione di criteri meritocratici, si preveda la possibilità per il personale operativo in possesso di appropriati titoli di studio di diventare Dirigente. Così come ribadiamo con convinzione di vedere un Dirigente Generale, proveniente dalla carriera tecnica, di ricoprire il ruolo di Capo Dipartimento. Rappresentandola come una manovra in linea con le politiche di risparmio abbiamo invitato la Ministra a trovare soluzioni sull'argomento prima della definizione delle modifiche che verranno apportate al del D,Lgs. 139/06.

Al termine degli interventi il Sottosegretario Rughetti ha comunicato che riceveremo al più presto la proposta della parte Pubblica relativa alle risorse contrattuali.

Sia chiaro a tutti che il **Coordinamento FP CGIL dei Vigili del Fuoco non firmerà un Contratto che non sia improntato al riconoscimento della professionalità del Vigile del Fuoco** e che ricomprenda almeno i punti salienti della nostra piattaforma: **aumento della base stipendiale a partire dai livelli più bassi; un ordinamento che assicuri un adeguato sviluppo delle carriere, attraverso il riconoscimento dei percorsi formativi e professionali; una idonea assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; la definizione di un sistema pensionistico idoneo anche per il personale inserito nel sistema contributivo.**

Vi terremo aggiornati. Vi chiediamo di sostenere le nostre posizioni improntate ad una equa distribuzione delle risorse.

Coordinatore Nazionale  
FP CGIL VVF  
**Mauro GIULIANELLA**

